

Liberius, sed consensum præbuit, et tenuit basilicas beati Petri et beati Pauli et basilicam Constantinianam annis VI.

13. Et persecutio magna fuit in urbe Roma, ita ut clerici¹ et sacerdotes neque in ecclesia neque in balnea haberent introitum.

14. Hic Liberius ornavit de platomis marmoreis sepulcrum sanctae Agnae martyris.

15. Omnes itaque anni Felicis in huius ordine dimmerantur.

16. Hic fecit basilicam nomini suo iuxta macellum Libiae.

17. Et fecit ordinationes II in urbe Roma per mens. decemb., presbiteros XVIII, diaconos V; episcopos per diversa loca XVIII.

18. Qui etiam sepultus est via Salaria, in cymiterio Priscillae, V. id. sept.²

19. Et cessavit episcopatus dies VI.

XXXVIII.

1. Felix, natione Romanus, ex patre Anastasio, sedit ann. I m. III d. II. Hic declaravit Constantium filium Constantini haeticum et rebaptizatum secundo ab Eusebio Nicomedense episcopo iuxta Nicomedia, in villa qui appellatur Aquilone. Et pro hoc declaratum ab eodem Constantii praecepto Augusti filii Constantini Augusti martyro coronatur et capite truncatur.

2. Hic fecit basilicam via Aurelia cum presbyterii³ honore fingeretur et in eadem ecclesia omni agrum circa locum quod obtulit ecclesiae quam fecit.

3. Hic fecit ordinationem I, presbiteros XXI, diaconos V per mens. decemb.; episcopos per diversa loca XVIII.

4. Qui etiam espite truncatur⁴ cum multis clericis et fidelibus occulte iuxta muros Urbis, ad latus forma Traiana, III id. novemb.

5. Et exinde rapuerunt corpus eius christiani cum Damaso presbitero et sepelierunt in basilica supradicta eius, via Aurelia, XVII Kal. decemb.⁵ in pace.

6. Et cessavit episcopatus dies XXXVIII.

¹ ALIAS clericis.

² Un altro codice ha: VIII Kal. Mai.

³ MOMMSEN, presbiteri.

⁴ AL. in civitate Corana.

⁵ AL. XII Kal. Dec.



INDICE

	PAG.
DEDICA	5
CAPO I. — IN CHE CONSISTE LA QUESTIONE DI PAPA	
LIBERIO	7
1. Chi fu Liberio.	7
2. Accusa contro di lui. Loro origine	11
3. Esse non sono credute dai contemporanei di Liberio che lo conobbero. Loro culto per lui	14
4. Più tardi le calunnie prevalgono anche a Roma	21
CAPO II. — LIBERIO È PERSEGUITO ED ESIGLIATO. 26	
1. I precedenti	26
2. I concili di Arles e di Milano	28
3. Liberio è portato via da Roma e condotto a Milano	34
4. Suo colloquio coll'imperatore e suo esiglio a Berea	38
CAPO III. — SUPPLICHE DEI ROMANI IN FAVORE DI LIBERIO. 44	
1. Costanzo e gli ariani creano a Roma l'antipapa Felice. Ostilità del popolo romano contro di lui.	44

	PAG.
2. La persecuzione nel 356 diventa generale.	47
3. Venuta a Roma di Costanzo nel 357 e suppli- che dei Romani in favore di Liberio	48
CAPO IV. - LOTTE TRA GLI ARIANI PURI E I SEMI- ARIANI	52
1. La seconda formola di Sirmio e caduta mo- mentanea di Osio	52
2. Basilio e i semiariani insorgono contro gli ariani puri	58
CAPO V. - LE FALSIFICAZIONI DEGLI ARIANI	61
1. Quattro lettere attribuite a Liberio sono falsificazioni degli Ariani	61
2. Modo tenuto dal falsario nella composizione delle false lettere	74
3. Nota sopra un passo della lettera <i>Quia scio eos</i>	78
4. Altre prove della falsificazione e circostanze della medesima	84
CAPO VI. - I TESTI DI S. ATANASIO E S. GIEROLAMO. 93	93
1. Ragioni contro la genuinità di un testo di S. Atanasio	93
2. Le ragioni, che si adducono in favore, sono congettrali	95
3. Il testo forse è genuino nella sostanza, ma guasto per soppressione o mutamento di qual- che parola	100
4. Ragioni contro la genuinità di due testi di S. Gerolamo	102
5. Confronto del passo della cronaca col <i>Li- bellus precum</i> e con la cronaca di S. Prospero. 105	
6. Forse S. Gerolamo scrisse il passo poi lo soppresse	110

	PAG.
CAPO VII. - II. RACCONTO DI SOZOMENO.	115
1. Qual colpa avrebbe commesso Liberio se- condo il racconto di Sozomeno	115
2. In che senso si debbano intendere certe pa- role di S. Ilario	122
3. Ragioni per escludere questo racconto di Sozomeno; primariamente perchè attinte da Fi- lostorgio.	125
CAPO VIII. - II. RACCONTO DI SOZOMENO (continua). 131	131
1. Costanzo non s'indusse a rilasciare Liberio per timore del popolo romano.	131
2. Felice fu scacciato da Roma legalmente . 134	
3. Costanzo rilasciò Liberio per accondiscen- dere alle preghiere dei vescovi occidentali e dei romani	136
CAPO IX. - CONDOTTA DI COSTANZO E DEI ROMANI RISPETTO A LIBERIO	148
1. Terza ragione per escludere il racconto di Sozomeno; la condotta di Costanzo e dei Romani verso Liberio	148
2. Quarta ragione: il silenzio degli scrittori antichi	157
CAPO X. - LIBERIO E IL CONCILIO DI RIMINI.	163
1. Caduta dei vescovi occidentali a Rimini (nel 359)	163
2. Seconda cacciata di Liberio da Roma (nel 360)	169
3. Condotta di Liberio riguardo ai vescovi ca- duti a Rimini.	175
4. Spiegazione d'un passo del <i>Libellus precum</i> , apparentemente sfavorevole a Liberio	183

CAPO XI. - LA RICONCILIAZIONE DEI SEMIARIANI	PAG. 187
1. Il modo tenuto da Liberio nel 366 nell'ammettere i semiariani alla comunione della Chiesa romana dimostra ch'egli non era mai stato d'accordo con loro	187
2. La costanza di Liberio nel professare la fede nicena è proclamata dalla sua iscrizione sepolcrale	192
3. L'iscrizione riguarda certamente Liberio	194
4. Altre particolarità dell'iscrizione	196
DOCUMENTI	201

ERRATA-CORRIGE.

PAG. 35	Lin. ult.:	Athanasius	leggi:	Baronio
> 98	> 18	accusando		scusando
> 106	> 4	residenti		radunati
> 147	> 20	un atto qualsiasi		un atto qualsiasi di adesione